**Intervento al Consiglio comunale del 24.10.2016**

Ho rivisto alcuni punti del programma elettorale di Caerano2.com

Alla voce MISSION ho letto:

...faremo tutto il possibile per accedere a qualsiasi forma di risorsa, di finanziamento, di contributo regionale, statale, europeo, per trasformare un’idea, una manifestazione di volontà espressa nel programma in REALTA’.

Alla voce INNOVAZIONE TECNOLOGICA ho letto:

Fare di Caerano una piccola Smart city o città intelligente che punti a migliorare la vita dei suoi cittadini, grazie anche all'impiego diffuso e innovativo delle nuove tecnologie (informatica e telecomunicazioni), in particolare nei campi della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, con lo scopo di prestare maggiore attenzione ai bisogni delle persone, a una gestione più oculata delle risorse e ad uno sviluppo maggiormente sostenibile.

Pertanto, alla luce di questi impegni, io intendo dare il mio voto favorevole allo schema di convenzione tra i comuni dell'area urbana asolano-castellana-montebellunese che risponde ad alcune esigenze espresse nel nostro programma elettorale, in perfetta sintonia con gli obiettivi tematici dell'asse 6 del POR FESR 2014-2020

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

- Mobilità sostenibile

- Alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili

obiettivi che solo in minima parte coincidono con gli obiettivi della Federazione dei 7 comuni

Sempre dal programma elettorale di Caerano2.com

Alla voce POLITICHE INTERCOMUNALI ho letto:

Federazione dei 7 comuni del montebellunese

Non significa fusione, ma solo gestione unitaria di alcuni servizi, per ridurre i costi e avere servizi omogenei su un Territorio contiguo e più ampio. Significa anche avere una maggiore forza contrattuale nel rapporto con le Istituzioni regionali, nazionali e la Comunità Europea, al fine di curare al meglio gli interessi dei cittadini e promuovere lo sviluppo del Territorio.

Noi intendiamo comunque sottoporre i vari step (stadi) di avanzamento del progetto all’attenzione dei cittadini e del Consiglio Comunale attraverso un rapporto dialettico vero.

Ricordo che la Federazione dei 7 comuni era uno dei due punti significativi del programma elettorale di Caerano2.com, insieme alla riconversione dell'area San Remo.

Letti anche gli atti relativi ai punti 3 e 4 dell'ordine del giorno, ritengo che non ci sia, al momento, concorrenza ed incompatibilità tra la convenzione quadro tra i 7 comuni del Montebellunese e la convenzione tra i 10 comuni dell'area urbana di cui al punto 4 dell'ordine del giorno. Tanto è vero che nessuno degli altri comuni della federazione, aderenti anche alla nuova convenzione, ha revocato contestualmente la convenzione dei 7 comuni o la convenzione SUA

Aggiungo che non si può accampare come giustificazione alla revoca delle delibera n° 5 in data 17.03.2014 (istituzione della federazione dei 7 comuni) il fatto che non abbia fatto passi in avanti, se non il discutibile doppione (SUA dei 7 comuni e SUA della Provincia) della Stazione Unica Appaltante. Non si può neppure attribuire tutta la colpa di questo al sindaco di Montebelluna ed alle sue modalità di gestione della Federazione.

Secondo me la colpa è di tutti i comuni e di tutti i sindaci coinvolti, che dovevano portare avanti, con precisi compiti assegnati ad ognuno, il discorso della gestione associata della polizia locale, dei regolamenti comunali ecc.

E' un peccato perchè, occorre riconoscerlo, con Angelo Ceccato Caerano era stata l'anima fondante della convenzione della Federazione dei 7 comuni, approvata in Consiglio comunale nel 2014 addirittura con il parere contrario dei funzionari comunali.

Ritengo inoltre che la correttezza dei rapporti tra istituzioni pubbliche vorrebbe che, evitando i colpi di mano, un'eventuale sconfessione di una convenzione fosse discussa e concordata tra tutti i partner.

Pertanto, alla luce di tutto questo, io sono favorevole all'approvazione della convenzione per la gestione associata della funzione "Servizi in materia statistica tra i 10 comuni" di cui al punto 3 e condizione indispensabile per la approvazione della convenzione di cui al punto 4 ma sono nettamente contrario alle due revoche.

Non ritengo valida neppure l'idea che queste revoche servano a rimettere in corsa la Federazione dei 7 comuni, anzi per me ne decretano la fine, col rischio fondato che si resti con un pugno di mosche in mano, dando ragione a chi ha sempre remato contro.

Infatti la partecipazione al bando per i 10 milioni di euro non significa che la nostra area urbana lo vinca, anzi presumo che abbia maggiori possibilità la Federazione dei comuni del Camposampierese che da tempo ha messo in comune la gestione associata di diversi servizi e presenta quindi più credenziali.

Se non la spuntiamo su di loro e sull'area urbana di Schio e Thiene, restiamo senza nessuna prospettiva futura perchè, se non siamo riusciti a mandare avanti una federazione di 7 comuni, in un'area omogenea, figurarsi una convenzione di area urbana più vasta e meno omogenea, con Montebelluna e Castelfranco, che non sono mai andate d'accordo (vedi questione Ospedale)

Per me i due piani o i due progetti di collaborazione tra enti sono diversi e compatibili, per cui non condivido assolutamente il "dictat" che per votare il nuovo e diverso accordo si debba cancellare il vecchio, come risulta al punto 3 dell'ordine del giorno.

E' una scelta esclusivamanete politica e non tecnica che, a mio parere, va contro la logica e contro il nostro programma elettorale.

Pertanto, relativamente al punto 3, non intendo partecipare al voto e quindi uscirò temporaneamente dall'aula consiliare.